

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00202348
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	miniatura
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	ritratto di Carlo Emanuele I di Savoia
------------------------	--

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte

PVCP - Provincia

TO

PVCC - Comune

Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia

reggia

LDCQ - Qualificazione

museo

LDCN - Denominazione

Palazzo Reale

LDCU - Denominazione spazio viabilistico

Piazzetta Reale

LDCM - Denominazione raccolta

Museo di Palazzo Reale

LDCS - Specifiche

piano I, 30, Gabinetto delle Miniature, parete est, campo VIII

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero

839

INVD - Data

1966

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero

D.C. 1188

INVD - Data

1911

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero

D.C. 766

INVD - Data

1881

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo

sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo

primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da

1800

DTSF - A

1814

DTM - Motivazione cronologia

analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione

ambito piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione

analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica

smalto/ pittura

MIS - MISURE

MISA - Altezza

14.7

MISL - Larghezza

12

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione

mediocre

STCS - Indicazioni specifiche	Frattura in alto a sinistra
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Miniatura di formato ovale in ricca cornice intagliata e dorata.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Ritratti: Carlo Emanuele I di Savoia.
NSC - Notizie storico-critiche	Dati generali sulle miniature 1737 l'abate G. F. Ramelli dona a Carlo Emanuele III le prime 68 miniature del nucleo (A. BAUDI DI VESME, Schede. L'arte in Piemonte, vol. III, 1968, p. 888) 1758-1766 Carlo Emanuele III commissiona a Giuseppe Lavy 71 ritratti in miniatura, a partire dalle origini della dinastia (A. BAUDI DI VESME, Schede. L'arte in Piemonte, vol. II, Torino 1966, p. 617-619) - per inciso si segnala che in tali anni è contemporaneamente attivo per la corte il miniaturista Giovanni Domenico Gambone -; dalla consultazione della Banca dati documentaria inerente il Palazzo Reale di Torino, come si desume dalla scheda n. 140881 di P. Traversi, in data 24 maggio 1749 sono segnalate 8 miniature già fatte pervenire da Roma al re da G. Lavy (AST, Camerale Piemonte, art. 217, 1749, cap. 6, art. 120) 1799 Memoria Brambilla inerente i dipinti asportati dai francesi: sono segnalate 24 miniature ovali del Ramelli, senza specifiche ulteriori di soggetto e 10 quadri del Gabinetto del Ramelli (poté trattarsi dei dipinti del Nogari?); le 24 miniature razziate sarebbero dunque parte del nucleo di 48 ovali attribuiti al Ramelli, con cornici scolpite e dorate, stimati nell'insieme 1600 franchi, di cui al n° 585 dell' <i>Inventaire descriptif, et estimatif des meubles existants dans les Palais Imperiaux de Turin, et Stupinis et leurs dependances, Cabinet à L'Ouest dit de Ramelli</i> (consultato in copia presso la Galleria Sabauda, s.d., ma 1805 (?), <i>Maison del Empereur</i> , f. 42) 1815 l' <i>Inventario de' mobili esistenti ne' Reali appartamenti del Palazzo di Torino</i> , redatto dal concierge Giuseppe Deville e datato 6 maggio 1815 (consultato in copia presso la Galleria Sabauda, ff. non numerati), nel Cabinetto detto delle miniature segnala "Un boesaggio che copre tutto il cabinetto comperto de' quattro ghiaccie e quantità di pezzi di ghiaccie contornate di cornici intagliate e dorate, di quaranta miniature del padre Ramelli (.)." 1815-1830 tra i miniaturisti attivi in Palazzo Reale si segnalano Luigi Poggiuoli e Carlo Vacca (quest'ultimo autore, secondo C. Rovere, dei 2 ritratti miniati di Maria Clotilde e Maria Teresa inglobati nella specchiera della Sala del Consiglio) Per quanto riguardano la successione dinastica (duchi e consorti), la fonte iconografica, gli stemmi il Lavy seguì la trattatistica di Samuele Guichenon (<i>Histoire généalogique de la Royale Maison de Savoie</i>) e Emanuele Filiberto Pingone (<i>Inclytorum Saxoniae Sabaudiaeque Principum arbor gentilitia</i>). Questa miniatura, di autore ignoto, potrebbe far parte della serie di ritratti di Principi della Casa Reale segnalati nell'inventario del 1822 e attribuiti a Ludwig Guttembrun (che lavorò a Torino dal 1785 al 1787) e a Le Cler, da riconoscere in Sofia Giordano Clerk che in questo Gabinetto dipinge l'Erodiade copia da Guido Reni. Il personaggio indossa il collare dell'Ordine della Santissima Annunziata.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
--------------------	------------

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
--------------------	------------

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
--------------------	------------

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
----------------------------------	---

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2000
--------------------	------

FUR - Funzionario responsabile

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Damiano S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

Dati generali sui Gabinetti delle miniature 1737 immediatamente a ridosso di tale data le prime 68 miniature del Ramelli sono collocate in un Gabinetto detto del Ramelli, poi Cappella privata della Regina 1738-1740 sempre secondo il Rovere (C. ROVERE, Descrizione del Reale Palazzo di Torino, Torino 1858, p. 94) si realizzano due Gabinetti delle miniature: in uno verrebbero collocate 40 miniature del Ramelli (il progetto di allestimento si deve alla collaborazione di Alfieri e Bos: non emergono dati al riguardo in A. BELLINI, Benedetto Alfieri, Milano 1978, pp. 293-303, dove si indagano gli interventi interni al Palazzo Reale eseguiti dall'Alfieri tra il 1739 e il 1767), nell'altro quelle di Lavy (l'affermazione è da confutare, poiché le miniature di Lavy non giungono prima del 1758; forse nel secondo Gabinetto vennero collocate le 28 miniature del Ramelli mancanti per arrivare al nucleo originario di 68?) 1831 Carlo Alberto Re di Sardegna, sotto la direzione di Palagi, è il committente dello smantellamento delle miniature del Ramelli, collocate nella sede attuale, unitamente a quelle del Lavy 1844-1845 si registrano i pagamenti a Gabriele Capello

OSS - Osservazioni

"Nell'occasione che dovettero dorare tutte le cornici dei piccoli ritratti in miniatura che sono nella camera attigua alla Capella di S. M. la Regina [...] fatto ricerca nel R.o Guardamobile di due piccoli ritratti mancanti [...]" (Banca dati documentaria inerente il Palazzo Reale di Torino, scheda n. 121600, S. Ghisotti, AST, Camerale Piemonte, Parcelli e conti, 1844, reg. n. 5459, n. 1035/1-2; vedi inoltre scheda n. 51313, M. Benente, AST, Camerale Piemonte, Parcelli e conti, 1844, reg. n. 5459, mandato n. 2050, n. 1086, pagamento a Angelo Agnati del 17 giugno 1845 per indoratura di ornati, chiembrane, cornici e quadri del Gabinetto delle Miniature) 1847 in tale data si colloca il pagamento a Gabriele Capello "Per il Gabinetto delle Miniature riparato uno dei quadretti contenenti varie miniature unite, tenute da un giro di perle [...]" (Banca dati documentaria inerente il Palazzo Reale di Torino, scheda n. 121500, S. Ghisotti, AST, Camerale Piemonte, Parcelli e conti, 1847, reg. n. 5471, n. 418, 10 marzo 1847) 1858 poco prima di tale data - quella di edizione della Descrizione del Reale Palazzo del Rovere - è costruita la parte di Gabinetto che guarda a levante